



Regione Lombardia

DECRETO N. 231

Del 22/02/2024

Identificativo Atto n. 2085

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – AZIONE III.3.C.1.1:
BANDO “INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B -
AREE INTERNE” (D.D.U.O. 17 SETTEMBRE 2021 N. 12325 E S.M.I.) – DECADENZA
DAL CONTRIBUTO DI EURO 26.674,50 CONCESSO ALL’IMPRESA FRIGERIO
BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. - PROGETTO ID 3231670 -
CONTESTUALE ECONOMIA – CUP E11B21005150009

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (prorogato fino al 31 dicembre 2023



Regione Lombardia

dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la DGR n. X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020";
- la DGR n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne"»;
- la DGR n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR n. 4803/2016»;
- la DGR n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne"»;

VISTE:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e



Regione Lombardia

favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la DGR n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del "Bando Investimenti per la ripresa";
- la DGR n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree Interne", ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- la DGR n. XI/7110 del 10 ottobre 2022 che ha modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della DGR XI/5130, dal 28 ottobre 2022 al 31 marzo 2023;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito "bando";
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione" del bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne";
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla sopra richiamata DGR XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del Bando "Investimenti per la ripresa:



Regione Lombardia

linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne" di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui 5.700.000,00 destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;

- disposto la riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle sopra richiamate DGR XI/5130 e XI/5376 la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree interne";

RICHIAMATI, altresì, i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023 della XII Legislatura, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014- 2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 gennaio 2024, n. 1604 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del "XII Provvedimento organizzativo 2023", nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando "Bando "Investimenti per la ripresa - Linea artigiani 2021 e Linea aree interne";

DATO ATTO che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 e s.m.i. stabilisce quanto segue:

- l'art. C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione", punto 8) prevede che "Per entrambe le linee, gli interventi dovranno essere realizzati e validati in sede di verifica della rendicontazione per un valore pari ad almeno il 60% del valore presentato e ammesso in domanda, pena la decadenza dal contributo";
- l'art C.4.c "Rideterminazione dei contributi":
- punto 2) prevede che: "Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento



Regione Lombardia

delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione”.

- punto 4) prevede che “L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale”;

- D.2.b “Decadenza” al punto 1) prevede che “Regione Lombardia dispone la decadenza dal contributo concesso con apposito provvedimento nei casi in cui: ...“e) qualora il costo rendicontato e validato in sede di verifica della rendicontazione risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso”;
f) qualora il soggetto beneficiario rifiuti di sottoporsi ai controlli di cui al successivo art. D.3 o in caso di esito negativo di tali controlli

RICHIAMATO il decreto n. 15379 del 12 novembre 2021 con il quale è stata concessa all'impresa FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
Linea A	€ 53.349,00	€ 26.674,50

RICHIAMATO altresì il decreto n. 1369 del 9 febbraio 2022 con il quale sono state impegnate le risorse, riaccertate nel 2023, come di seguito indicato:

Capitolo	N. impegno	Anno Impegno	Importo
14.01.203.14992	65550	2023	€ 13.337,25
14.01.203.14993	65571	2023	€ 9.336,08
14.01.203.14994	65591	2023	€ 4.001,17

DATO ATTO che la scrivente Unità Organizzativa ha preso atto della “Richiesta di



Regione Lombardia

erogazione del contributo" del 11 febbraio 2023, prot. O1.2023.2593 presentata dal beneficiario nel sistema informativo Bandi on Line, e dell'esito dell'esame della rendicontazione effettuato da Finlombarda S.P.A., dal quale risulta che:

"Ai sensi dell'art. C.4.c comma 4 del Bando si propone la decadenza totale del contributo, l'intervento risulta realizzato con spese sostenute e ammesse inferiori al 60% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo.";

RICHIAMATA la comunicazione via p.e.c. prot. O1.2023.22368 del 03/10/2023 con la quale è stato comunicato a FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa ai sensi della L. 241/90 per i motivi sopra indicati, dando contestualmente un termine di 15 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del preavviso di decadenza;

DATO ATTO che con mail 18 ottobre 2023 l'impresa richiedeva a Regione di concedere una proroga di 10/15 giorni rispetto ai tempi dati come tempo utile per poter rispondere nel merito e chiarire tutti gli aspetti volti a concedere il contributo;

VISTA la nota prot. O1.2023.0023245 del 19/10/2023 con la quale l'impresa chiedeva "*...di voler confermare l'ammissione al contributo, poiché da verifica da noi effettuata risulta con grande dispiacere un errore di compilazione da parte nostra del prospetto di sintesi delle spese sostenute. Infatti, le spese indicate per un importo pari ad € 20.750,00 dovevano essere correttamente allocate nel prospetto di sintesi delle spese sostenute alla voce 1) "acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive"*.

VISTA la risposta di RL prot. O1.2024.523 del 16/01/2024 con cui si è preso atto che nella compilazione del prospetto di sintesi delle spese sostenute è stato compiuto un mero errore materiale e si comunicava che si sarebbe proceduto alla liquidazione del contributo ammesso, salvo ulteriori problematiche specifiche che avrebbero potuto emergere nel riesame della rendicontazione;

VISTA la nota Protocollo O1.2024.1868 del 07/02/2024 con cui Regione comunicava a FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C che:

"Facendo seguito alla precedente corrispondenza intercorsa in merito al progetto ID 3231670 e preso atto di quanto riportato nel Verbale sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa in indirizzo, relativo alla verifica in loco effettuata in data 31 gennaio 2024 presso la Vostra sede via indipendenza 75/77 a Mornico al



Regione Lombardia

Serio, si conferma la non ammissibilità della spesa di € 20.750,00, in quanto in contrasto con le previsioni dell'articolo C.4.c del Bando "Investimenti per la ripresa 2021".

Il controllo si è chiuso pertanto con esito negativo.

Poiché, per effetto dell'ineleggibilità di tale spesa, l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione risulta inferiore alla percentuale del 60% dell'importo ammesso in fase di concessione, il progetto sarà oggetto di un provvedimento di decadenza totale dal diritto all'ottenimento del beneficio concesso, come previsto dall'art. D.2.b, lett. e) e lett. f) del Bando in oggetto.";

RITENUTO pertanto, di confermare gli esiti istruttori derivanti dal succitato verbale ispettivo di controllo in loco del 31 gennaio 2024 e la relativa inammissibilità delle spese indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comporta la decadenza dall'agevolazione concessa di € 26.674,50;

RITENUTO, pertanto:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di € 26.674,50 concesso a FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. con decreto n. 15379 del 12 novembre 2021 (progetto ID 3231670 ai sensi dell'art.D.2.b, punto 1) del bando;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa:

Capitolo	N. Impegno	ANNO Impegno	Importo
14.01.203.14992	65550	2023	- €13.337,25
14.01.203.14993	65571	2023	- € 9.336,08
14.01.203.14994	65591	2023	- € 4.001,17

assunti con decreto n. 1369 del 9 febbraio 2022 , diminuendolo di un importo complessivo di € 26.674,50;

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:



Regione Lombardia

- Codice identificativo della misura CAR: 17496 (13008);
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6315835
- Codice variazione concessione COVAR: 1206027;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 per i necessari approfondimenti istruttori;

DATO ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice ordinario entro i termini di legge;

DATO ATTO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. è avvenuta in sede di adozione del decreto n.15379 del 12 novembre 2021, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

VISTA la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

RICHIAMATA la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri" a Roberto Lambicchi;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E11B21005150009;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte ed integralmente richiamate:

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo concesso all'impresa FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. - PROGETTO ID 3231670, pari a € 26.674,50, come dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di cancellare gli impegni:

Capitolo	Anno	N.	Sub	Modifica	Modifica	Modifica
----------	------	----	-----	----------	----------	----------



Regione Lombardia

	Impegno	Impegno		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
14.01.203.14992	2023	65550	0	-13.337,25	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65571	0	-9.336,08	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65591	0	-4.001,17	0,00	0,00

per l'importo di Euro – 26.674,50 di spesa assunto con decreto n. 15379 del 12 novembre 2021 dell'impresa FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C (codice fiscale/partita IVA 02714070162 e codice beneficiario n. 1006122);

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 15379 del 12 novembre 2021, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice competente entro i termini di legge;
5. di pubblicare il presente sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C e a Finlombarda S.p.A.

IL DIRIGENTE
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**ALLEGATO 1 - FRIGERIO BOMBONIERE DI FRIGERIO ATTILIO E C. S.N.C. PROG ID 3231670- DECADENZA BANDO
INVESTIMENTI PER LA RIPRESA 2021**

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO
a) acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	€ 53.349,00	€ 48.548,20	€ 27.798,20
c) interventi ordinari e straordinari (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti di produzione e macchinari già di proprietà nel limite del 20% delle lettere a), e) e f)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) interventi di revamping di impianti di produzione e macchinari già di proprietà (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) acquisto di software, licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) acquisto di licenze per l'uso di marchi e brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e d) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
h) attività comunicazione e marketing nel limite del 10% delle precedenti lettere da a) a g)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
i) indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 181 comma 6 Regolamento (UE) n. 1046/18, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a g)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale importi	€ 53.349,00	€ 48.548,20	€ 27.798,20

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE
--------------------------	-------------------	------------------------------	--------------------

b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	299/2022	€ 2.750,00	Spesa erroneamente allocata alla voce di costo b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1; con riferimento all'art. C.4.c comma 2 del Bando la spesa non risulta riallocabile in quanto non prevista nel piano di investimento iniziale presentato e approvato in fase di concessione.
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	750/2021	€ 3.600,00	Spesa erroneamente allocata alla voce di costo b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1; con riferimento all'art. C.4.c comma 2 del Bando la spesa non risulta riallocabile in quanto non prevista nel piano di investimento iniziale presentato e approvato in fase di concessione.
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	160/2022	€ 4.800,00	Spesa erroneamente allocata alla voce di costo b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1; con riferimento all'art. C.4.c comma 2 del Bando la spesa non risulta riallocabile in quanto non prevista nel piano di investimento iniziale presentato e approvato in fase di concessione.
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	160/2022	€ 4.800,00	Spesa erroneamente allocata alla voce di costo b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1; con riferimento all'art. C.4.c comma 2 del Bando la spesa non risulta riallocabile in quanto non prevista nel piano di investimento iniziale presentato e approvato in fase di concessione.
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 ...	160/2022	€ 4.800,00	Spesa erroneamente allocata alla voce di costo b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1; con riferimento all'art. C.4.c comma 2 del Bando la spesa non risulta riallocabile in quanto non prevista nel piano di investimento iniziale presentato e approvato in fase di concessione.
Totale importi		€ 20.750,00	